

BRESCIA vs JUVE STABIA

Seconda partita lontano dalla Curva - di certo questa serata non sarà ricordata per il calore del pubblico, visto che lo stadio, all'ingresso dei nostri eroi, si presenta desolatamente vuoto. Una scena sconfortante, quasi ingiusta per una squadra che - nelle ultime partite - ha rialzato dignitosamente la testa e ha saputo raccogliere solamente vittorie.

Tutti i settori (nessuno escluso) soffrono la situazione, dovuta in particolar modo all'orario, al giorno e soprattutto al tempo.

E non bastano i pochi Ultras presenti allo stadio a colmare le tante assenze.

Al di là dell'impegno profuso, come sempre pari alla grande passione che contraddistingue la nostra tifoseria, la partita non decolla e resta piuttosto scialba.

Anche noi soffriamo la situazione (naturalmente), sebbene il numero e la determinazione siano più che sufficienti per far sentire in campo le nostre intenzioni.

Nonostante il freddo e l'atmosfera deprimente, ci si diverte e ci si esprime al meglio.

La nostra fede e i nostri ideali Ultras non sono di certo scalfiti da questa parentesi "inattesa".

Ma quella di ieri è a questo punto storia, e domani già ci aspetta un'altra difficile serata.

Fra qualche giorno incontreremo infatti il Toro, quest'anno favorito per eccellenza.

E lunedì i numeri del tifo saranno di certo maggiori (questo a prescindere da freddo e orario).

Per quanto ci riguarda però, la Mentalità, il portamento e soprattutto **l'orario di ritrovo** saranno sempre gli stessi.

Rispetto, umiltà, coerenza, poca retorica e molta passione, questi gli ingredienti per riportare in alto il gruppo. Senza mai dimenticare che noi c'eravamo, ci siamo e ci saremo!

Assurdità e dintorni: come rovinare il gioco più bello del mondo - una volta tanto, a tenere lontano gli ultimi veri tifosi dagli spalti non sono solamente caroprezzi, situazione societaria (e scelte annesse), classifica, depressione varia, distrazioni tipiche, ecc.

E nemmeno il pericolo della neve crediamo sia stato determinante in tal senso.

La differenza piuttosto pensiamo l'abbia fatta il pensiero ormai diffuso fra i tifosi di non contare più un cazzo agli occhi di chi gestisce il calcio oggigiorno.

La scelta - da veri incoscienti - di far giocare il campionato in queste sere, infatti, è un altro chiaro assist a favore delle televisioni a pagamento (la maggior parte dei tifosi non pervenuti allo stadio ieri, con ogni probabilità avranno - purtroppo - acquistato la partita tramite Pay per View).

Certo, a Brescia si parla di poche migliaia di persone, ma se si considerano tutte le partite giocate in notturna d'inverno non solo dal Brescia, potrete ben capire il margine di guadagno ottenuto dalle televisioni a nostro discapito.

Ora, sarebbero molte le cose su cui ridire al riguardo, ma ci sembra assurdo reclamare solo oggi contro le logiche irresponsabili e poco lungimiranti della Lega, sempre più schiava di televisioni e sponsor, oltretutto presidiata da dirigenti tanto arroganti quanto miopi.

I tempi in cui le proteste potevano avere ancora margini di vittoria sono ormai lontani. Abbiamo avuto le nostre belle occasioni: peccato non tutti l'abbiano capito e molti ci abbiano snobbato.

E sebbene non esistano battaglie perse, almeno per quanto ci riguarda, riteniamo fin troppo dispersivo lanciarsi in questo momento in una nuova campagna contro il calcio moderno, soprattutto se si considera che nessun altro poi ci appoggerebbe (nonostante sia nell'interesse di tutti ribellarsi a questo sistema), tantomeno a Brescia.

In questo momento, fra l'altro, vedere così tante persone lamentarsi - giustamente - di queste scelte assurde e irrispettose (soprattutto nei confronti di chi vorrebbe ancora seguire la propria squadra del cuore allo stadio, non in poltrona), ci sembra se non altro ipocrita.

Francamente riflettiamo...

Ultras Brescia 1911 Ex-Curva Nord

Brescia 01/02/2012